

Fumetti biblici – 23

Giobbe



Giobbe

Salute, ricchezza e lunga vita sono solitamente considerate come prova della benedizione di Dio e la loro mancanza come segno del Suo dispiacere. La perdita improvvisa di queste "benedizioni" è considerata una punizione di Dio. L'Antico Testamento aggiungeva "molti figli" all'elenco delle benedizioni sopra riportato. I saggi dei tempi biblici consigliavano modi e

mezzi per ottenere e preservare queste benedizioni. Tuttavia, per questo modo di pensare basato sulla teoria della ricompensa e della punizione vissuta durante la vita terrena, la sofferenza dei giusti rimaneva un enigma.

Già all'inizio del II millennio aC troviamo nella letteratura Egiziana e Mesopotamica esempi di protesta contro una credenza così antica. Il Libro di Giobbe, che appartiene alla

letteratura sapienziale della Bibbia, riflette l'influenza di questa letteratura di protesta.

Giobbe era un fedele servitore di Dio, sano, ricco e con molti figli. All'improvviso perse tutto. Anche sua moglie iniziò a disprezzarlo. I suoi amici, venuti a consolarlo, finirono con l'accusarlo di delitti gravissimi. Insistendo sul fatto che Dio è giusto e non avrebbe permesso che Giobbe soffrisse se non avesse commesso peccati gravi. Cercarono di

consolarlo promettendogli che avrebbe riacquistato tutto se solo si fosse pentito e fosse tornato a Dio.

Giobbe fu gettato in un aspro conflitto interno. Da un lato vedeva l'insegnamento tradizionale, ripetuto con enfasi dai suoi amici che difendevano la giustizia di Dio. Dall'altro aveva l'esperienza della sofferenza e la consapevolezza della propria innocenza. La sua sofferenza e quella di migliaia di persone

innocenti erano in diretta contraddizione con la giustizia di Dio. Dio favorisce i malvagi e punisce gli innocenti? La mancanza di fede nella vita dopo la morte, apparsa in Israele solo nel II secolo aC, rese questo problema ancora più cruciale.

La fede nell'amorevole benevolenza di Dio rese più acuto il dolore di Giobbe. Quindi i suoi argomenti e le sue lamentele non erano diretti contro i suoi amici ma contro Dio

stesso. Giobbe credeva fermamente che fosse Dio a torturarlo, apparentemente senza motivo. Giobbe si lamenta con Dio ma Dio non risponde. Il silenzio di Dio intensifica la sofferenza di Giobbe fino a un punto insopportabile.

Alla fine Dio apparve nel mezzo di una tempesta e parlò a Giobbe. Nel momento in cui udì la voce di Dio Giobbe tacque, non perché comprendesse il significato della sua

sofferenza ma perché apprese che le vie di Dio vanno oltre la sua comprensione. Le risposte tradizionali furono confutate ma non fu data alcuna nuova spiegazione, se non che la sofferenza del giusto è di per sé un mistero.

Sebbene la Bibbia insegni che la sofferenza è il risultato del peccato, non è necessario che sia il peccato di chi soffre. Il profeta Isaia porta l'esempio di un uomo giusto che soffre per i peccati del suo popolo (Is 52,13-53,12).

Gesù che ha sofferto ed è morto sulla croce per i peccati del mondo è il più grande esempio della sofferenza dei giusti. Solo attraverso la morte e la risurrezione di Gesù Cristo possiamo trovare un significato alla sofferenza.



Fumetti biblici – 23

Giobbe

Copione

Rev. Dott. Michael Karimattam

Illustrazione

Devassy Benny

La sofferenza dei giusti e la prosperità dei malvagi sono sempre rimaste un enigma. Questo problema era oggetto di costante discussione tra coloro che tornavano dall'esilio a Babilonia.



Non sono i colpevoli ad
essere puniti!

Perché dici questo?

Apri gli occhi e guardati
intorno.




I malvagi ingrassano. Non
temono né l'uomo né Dio.

I poveri innocenti vengono
sempre maltrattati. Vanno
affamati e nudi.

È perché non
lavorano.





Cosa possono guadagnare i senza terra lavorando giorno e notte?

D'altronde quando c'è una guerra o una pestilenza, quante persone innocenti muoiono! Come spieghi le malattie e i bambini nati handicappati?


Lì sta arrivando il Maestro.
Chiediamoglielo.

Maestro, i malvagi prosperano mentre i giusti soffrono. Come puoi dire che Dio è giusto quando permette che ciò accada?

Qual è la ragione di tutto questo male?

Tutti se lo chiedono. C'era un uomo che fece questa domanda a Dio.





Il suo nome era
Giobbe. Viveva
nella terra di Uz.

È lo stesso uomo di cui
parlava il profeta
Ezechiele?

Sì, era molto
ricco, ma
innocente, giusto
e gradito a Dio.


Giobbe
aveva
sette figli
e tre figlie.

Quanti sono oggi
nella mensa dei
poveri?

È pieno. Ogni
giorno ne
riceviamo sempre
di più.

Se continua
così, presto
dovremo
ampliare
la sala.





Dio ci ha benedetto
abbondantemente; dobbiamo
condividerlo con i poveri.

L'idea è buona, ma se
semplicemente
regalassimo cibo,
creeremmo solo
persone pigre che si
rifiutano di lavorare.

Chi può lavorare può dare una mano
nei nostri magazzini.



Fantastico, cibo per
lavoro!

Giobbe aveva rapporti commerciali
con diversi paesi.

A causa della grave
siccità, in Arabia c'è
una grande richiesta
di grano.

Con il ricco
raccolto in Egitto,
il grano lì è molto
economico.

Possiamo comprare
grano dall'Egitto e
venderlo in Oriente.



Cibo per gli affamati e profitto per noi. C'è una grande richiesta di cavalli arabi e di buon oro in Egitto.

Dobbiamo espandere la nostra attività anche in quella linea. Dobbiamo comprare l'oro da Ophir stessa.



Attraverso terra e mare, gli affari di
Giobbe prosperarono.

Dio ha benedetto noi
e il nostro Maestro
Giobbe.

Nessun dubbio! Siamo
fortunati che gli
Egiziani sono pazzi per
i cavalli e gli Arabi
muoiono di fame.

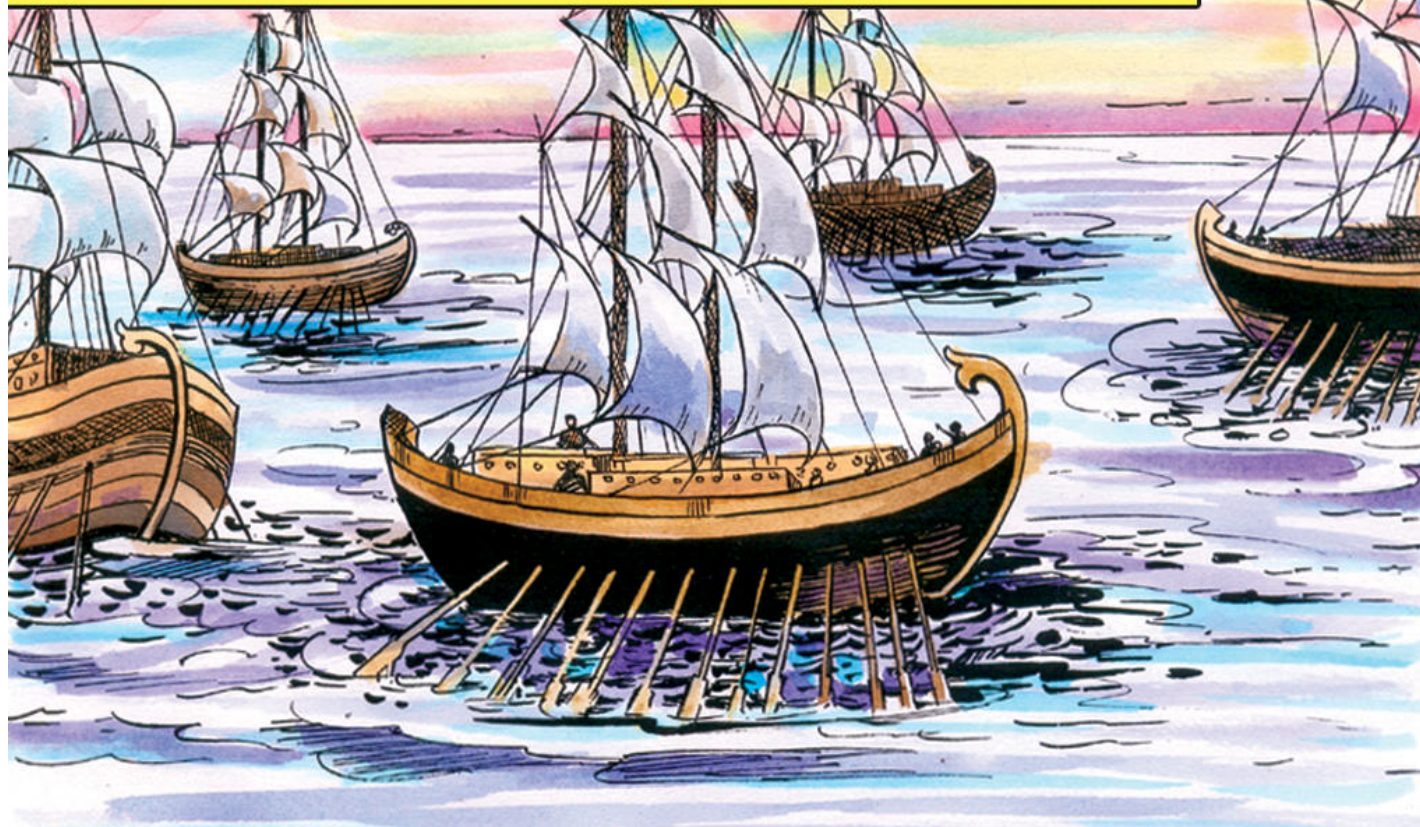


Questi cavalli
appartengono a Giobbe.
Vendiamo solo il
migliore. Nessuna
contrattazione.

Va bene. Prenderò
cinquanta cavalli. In
cambio potrai avere
25 cammelli e grano
per il resto.



Giobbe comprò avorio e spezie dall'India e oro da Ofir.
Li vendette in Egitto e in Mesopotamia.



Giobbe aveva soldati sulle navi per proteggerle dai pirati.



Aiuto!

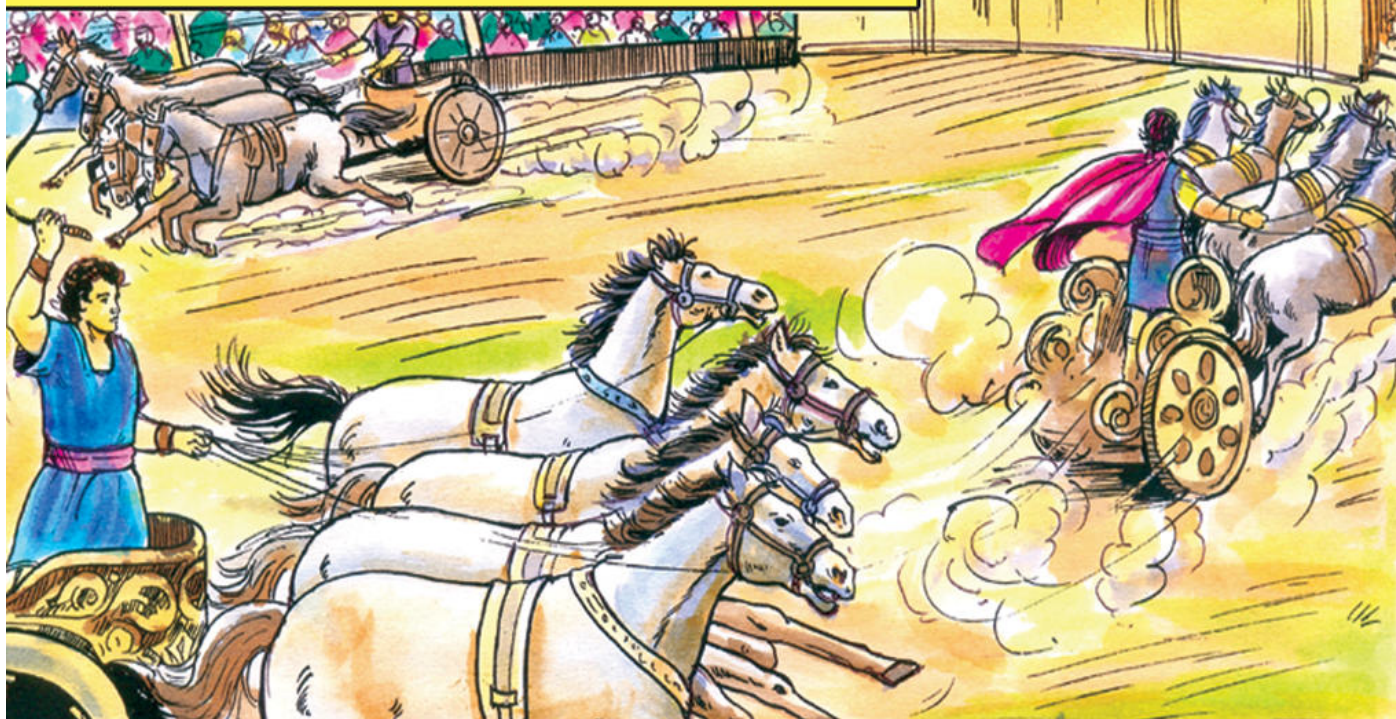
Lì la nave dei pirati sta affondando. Questo è ciò che accade a chiunque osi toccare le navi di Giobbe.

Giobbe aveva migliaia di bovini e pecore, cammelli e asini. Era l'uomo più ricco del Medio Oriente.

Veloce! Ci metterai almeno due mesi a questa velocità. Dobbiamo trasformarli in coperte e portarle in Persia prima che inizi l'inverno.



I figli di Giobbe si riunivano e celebravano a turno le feste l'uno in casa dell'altro. Facevano vari giochi come parte delle feste.



Dopo i festeggiamenti, Giobbe era solito offrire sacrifici per i peccati dei suoi figli.

Dio Onnipotente,
perdona a me e
ai miei figli tutte
le nostre offese.

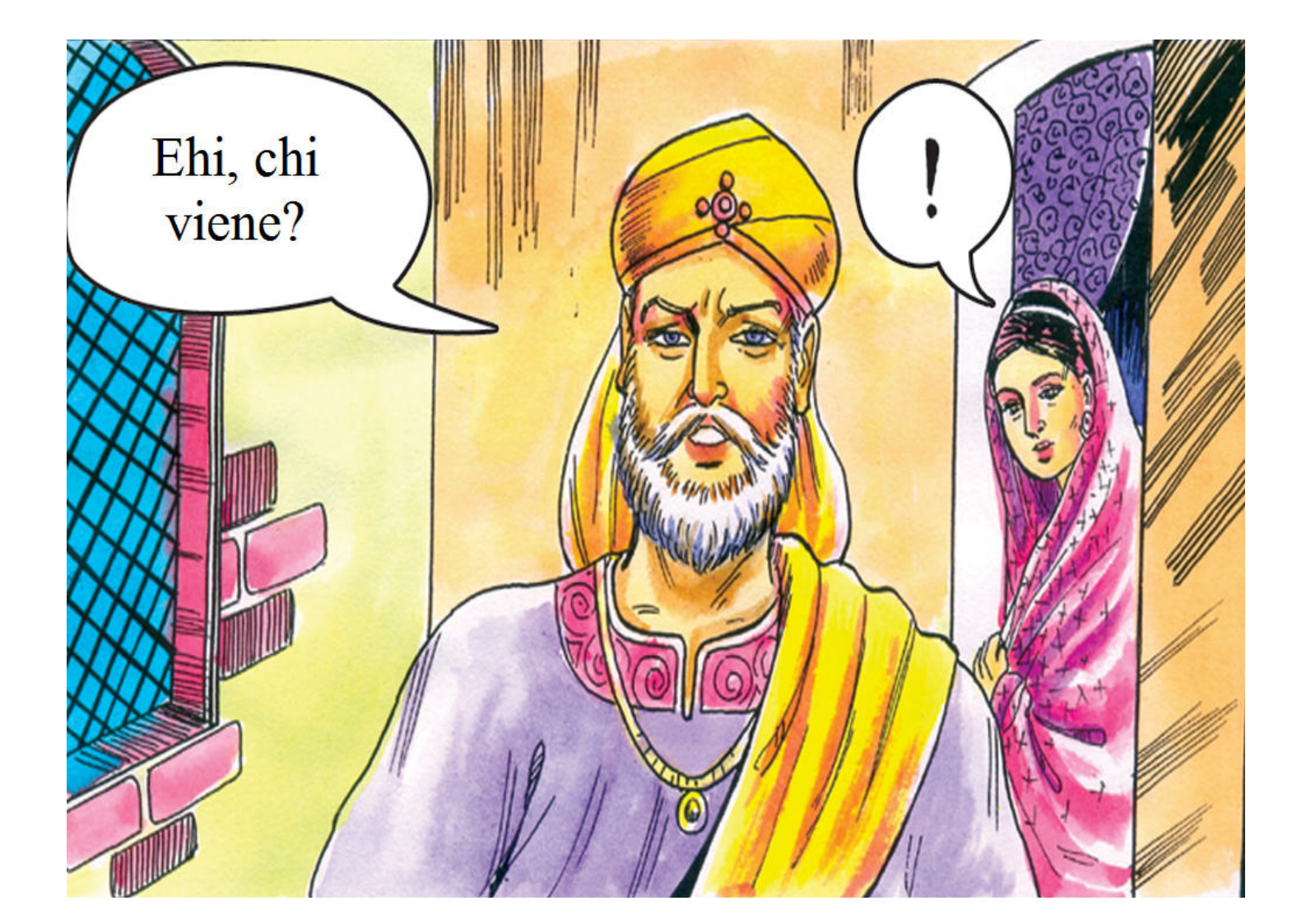


Un giorno.

Saremmo dovuti andare alla festa di oggi. Non è bene che non andiamo a casa di un solo figlio.


Non importa, andremo la prossima volta. Mi sento piuttosto giù oggi.





Ehi, chi viene?

!



Maestro, abbiamo perso tutto.

Dimmi cosa è successo.

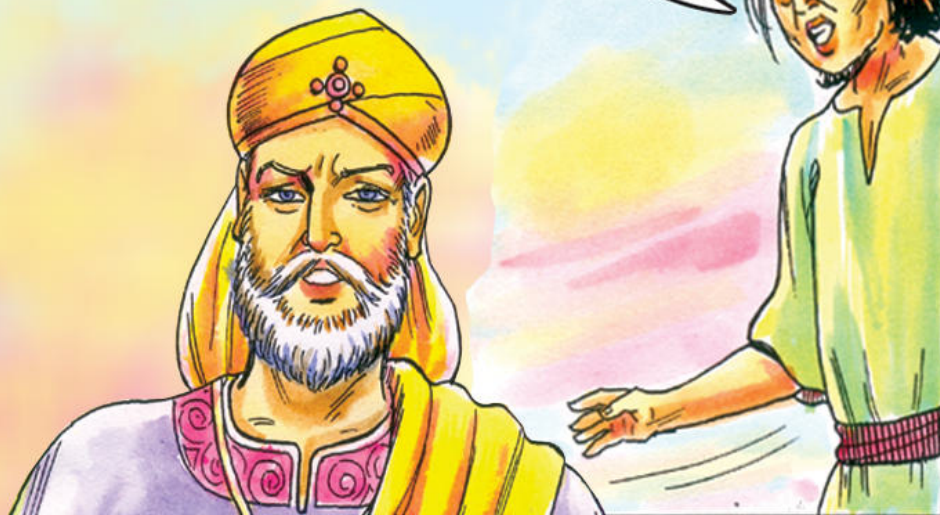
I Medianiti ci hanno attaccato. Hanno portato via tutti i nostri bovini e le nostre pecore. Tutti i pastori sono stati uccisi. Solo io sono scampato per dirti questo.



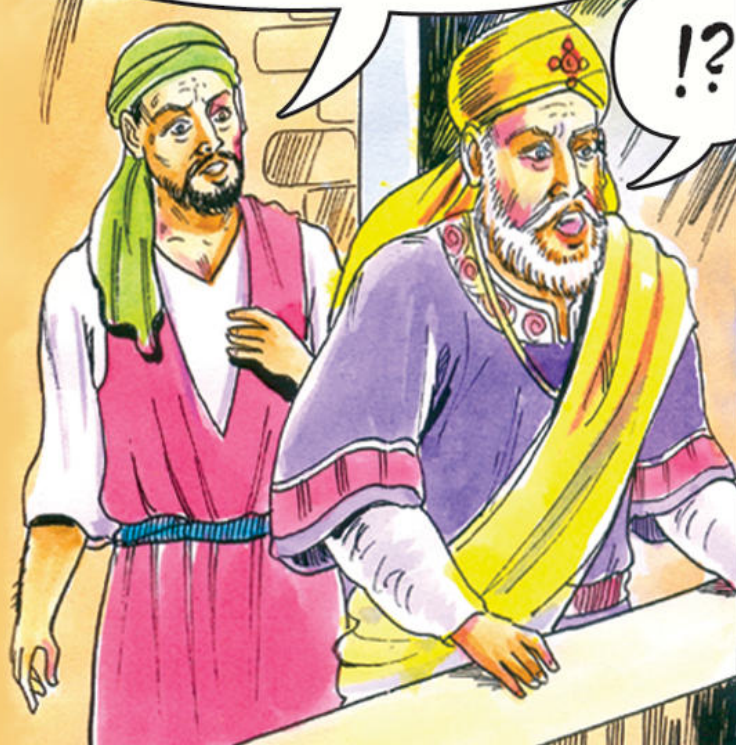
Un altro servitore.

I nostri magazzini
sono stati bruciati.
Molti di coloro che
tentarono di
spegnere l'incendio
morirono.

Lì sta
arrivando
qualcun
altro.



I ladri hanno attaccato la nostra tenda.
Hanno preso tutti i nostri cammelli e
asini e hanno ucciso tutti i nostri uomini.
Solo io sono scampato per dirti questo.



Un altro servitore.

Maestro, tutte le
nostre navi sono state
distrutte da una
tempesta.



Un altro servitore.

Maestro, i
tuoi figli....

Cosa è
successo ai
miei figli?

?





Aiuto.

La casa in cui erano riuniti
è stata colpita da un
tornado. Sono scampato
solo io per dirti questo.





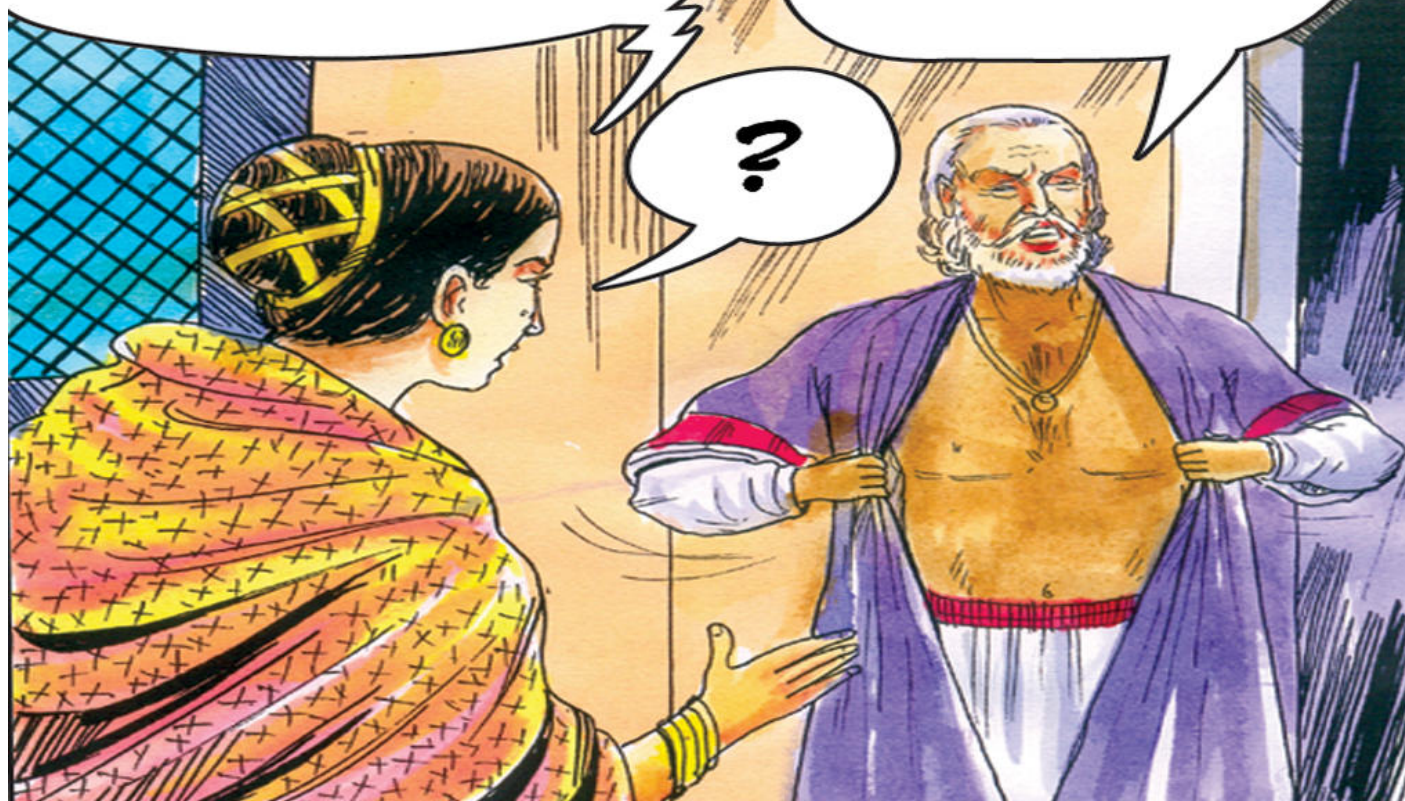
Oh, figli miei.


Dio!

Dio? Guarda la ricompensa che ottieni per averLo servito fedelmente per tutti questi anni!

Dio ha dato. Dio si è ripreso. Sia lodato il suo nome!

?





Loda ancora Dio?

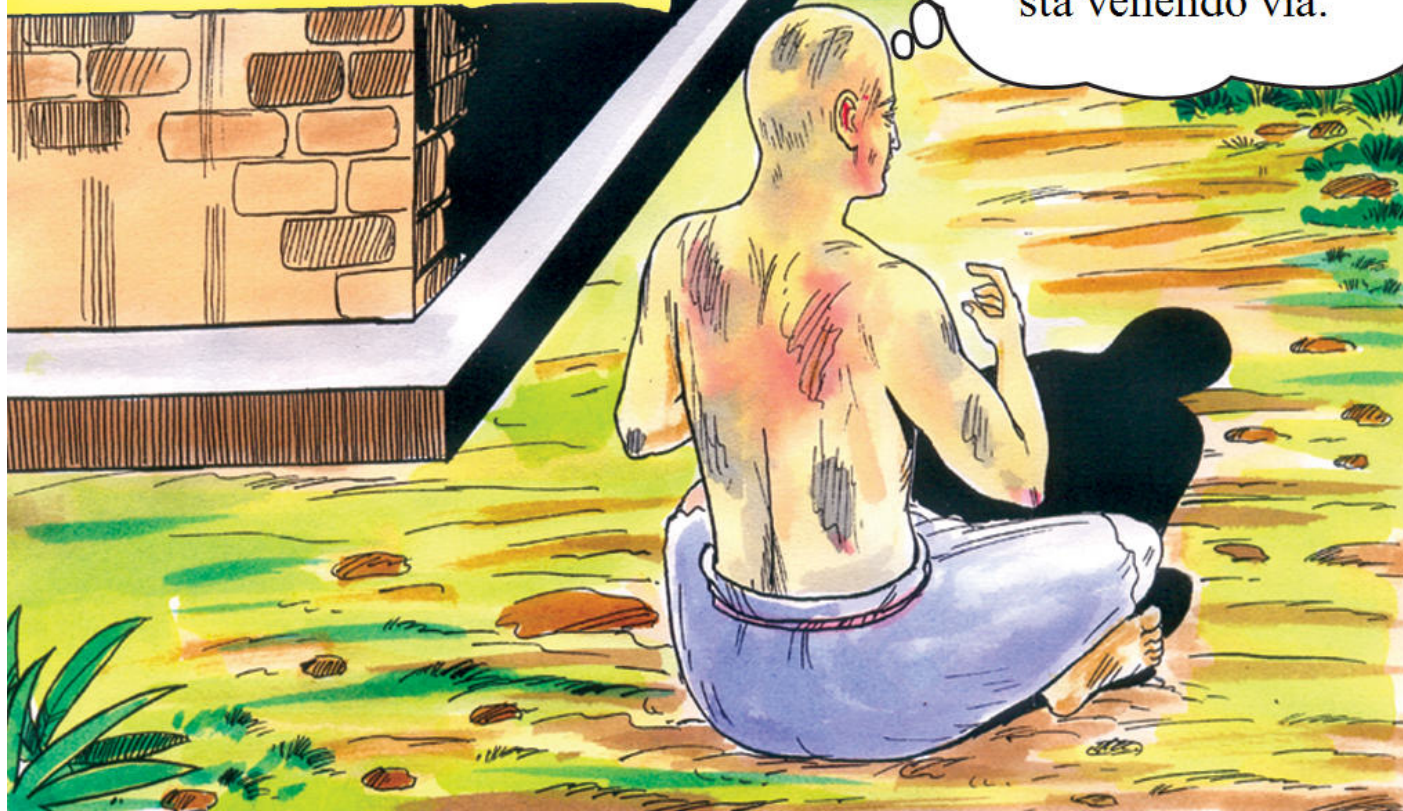
Nudi siamo
venuti al mondo.
Nudi
ritorneremo.

Abbiamo ricevuto
benedizioni da Dio.
Ora dobbiamo essere
pronti ad accettare
anche il dolore.



In segno di lutto Giobbe si rase la testa e la barba, si cosparses di cenere, indossò un sacco e si sedette nella polvere.

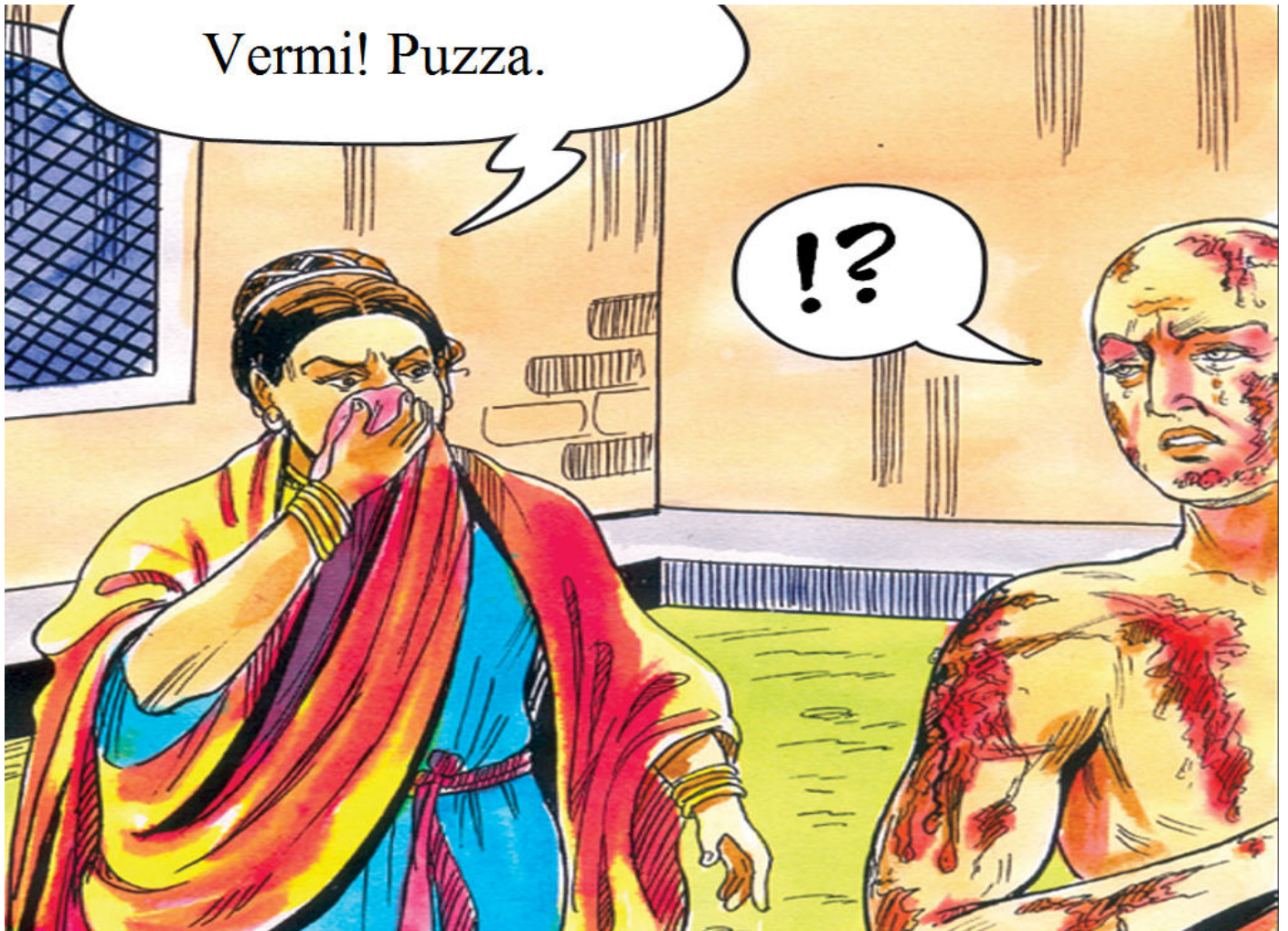
Quanto velocemente ho perso tutto! Prurito così forte. La mia pelle sta venendo via.






Vermi! Puzza.

!?





Stiamo partendo.

Tutto secondo la
Sua volontà.

Lodi ancora Dio che è
così crudele con noi?
Maledicilo e muori!

Sono già un uomo
morto. Anche se la mia
carne si secca, loderò il
Signore. Egli mi
solleverà dalla polvere.



Sentendo parlare delle disgrazie di Giobbe, tre dei suoi amici, Elifaz, Bildad e Zofar vennero a trovarlo.



Oh mio Dio, che spettacolo!

Questo è Giobbe
l'uomo più famoso
del Medio Oriente?

Per il dolore gridarono ad alta voce, si stracciarono le vesti e sedettero in silenzio accanto a Giobbe per sette giorni. Alla fine.

Signore! Sono stanco,
non posso andare avanti.
Vorrei non essere mai
nato. Sarà meglio che
muoia presto.

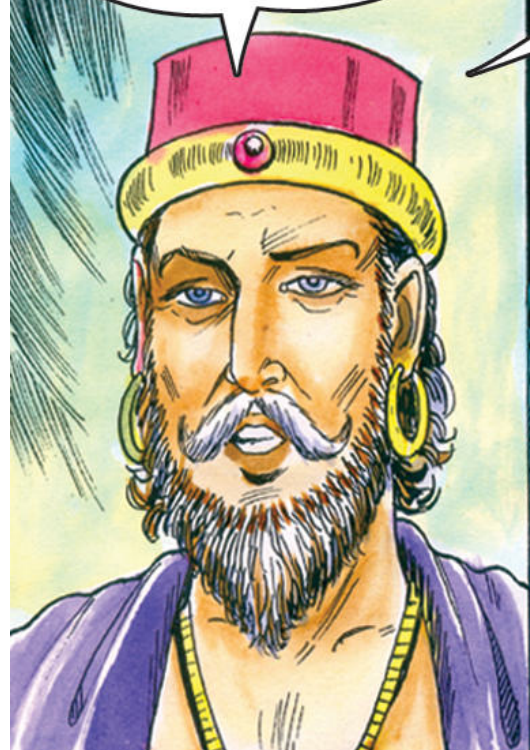


Comprendiamo il tuo dolore. Perché, tu che hai rafforzato molti, ora perdi il tuo cuore?

Dio non permetterà mai che un uomo giusto muoia. Ma può un uomo essere giusto davanti a Dio?




La felicità dei
malvagi non durerà a
lungo. Morirà presto.




L'uomo giusto sarà protetto.
Nemmeno le bestie selvagge
gli faranno del male.





Il Signore ti ferirà, ma
curerà la ferita.



Considera questa
punizione come una
benedizione e loda il
Signore. Ti farà bene.

Non avete idea del mio dolore. Guardate, la mia pelle è rotta; il mio corpo è una ferita aperta. I vermi mi strisciano addosso.



Sono trafitto dalle frecce
dell'Onnipotente.



La vita degli uomini sulla terra è semplice
schiavitù. Desidero la morte più che gli
schiavi il riposo.



Strangolarmi a morte sarebbe stato meglio
di questa tortura infinita.



La mia vita è solo un soffio. Tra
un attimo diventerò polvere.
Allora se mi cerchi, non mi
troverai.



Il tuo desiderio di morire è già una
prova dei tuoi peccati. Dio non può
mai essere ingiusto.





I tuoi figli devono aver peccato contro Dio. Quello che è successo loro è stata la punizione per questo.

Se sei un uomo giusto Dio
non ti abbandonerà. Ma i
malvagi saranno sicuramente
puniti.



Chiedi agli antenati, non è questo
che ci insegna la loro esperienza?



Avete ragione. Chi può essere giusto davanti a Dio? È il mio accusatore e giudice. Come posso ottenere giustizia? Sarà il mio accusatore gentile con me?



Sono state le Sue mani a formarmi.



Le stesse mani ora mi schiacciano come terracotta.




Perché non sono stato strangolato mentre ero tra le braccia di mia madre?



Lasciami in pace, lasciami respirare liberamente per un momento!



A comic-style illustration. On the left, a woman with a yellow headband and a green and pink robe stands with her hand outstretched, speaking. In the bottom left corner, a man with a beard and a red and yellow striped turban looks on. On the right, a man with a bloody, bruised face and torso looks back at her. A large speech bubble from the woman contains Italian text. A smaller speech bubble from the man on the right contains '!?'.

Tutta questa eloquenza non ti giustificherà. Cosa sai di Dio? Non hai ricevuto un decimo della punizione che meriti.

!?

Pentiti e ritorna al Signore. Alza le mani in preghiera. Allora riceverai le Sue benedizioni.

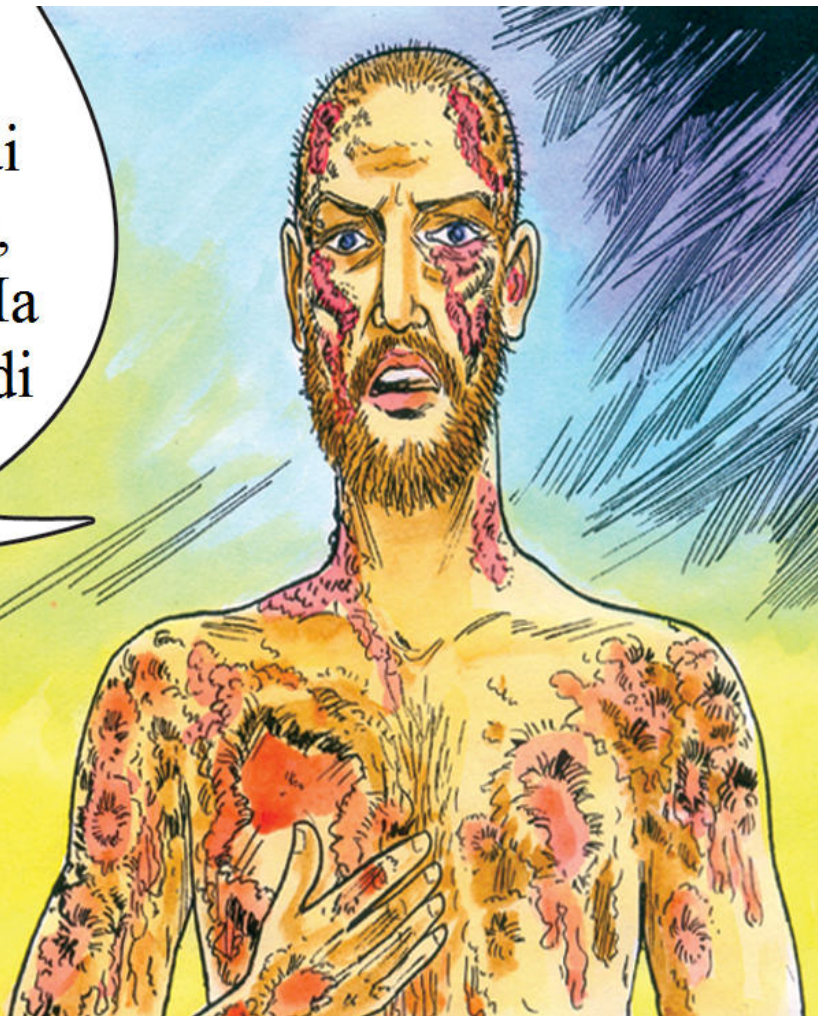




La tua saggezza! Ripeti
le stesse vecchie cose
che altri hanno detto.
Anch'io so tutto
questo.

?!?

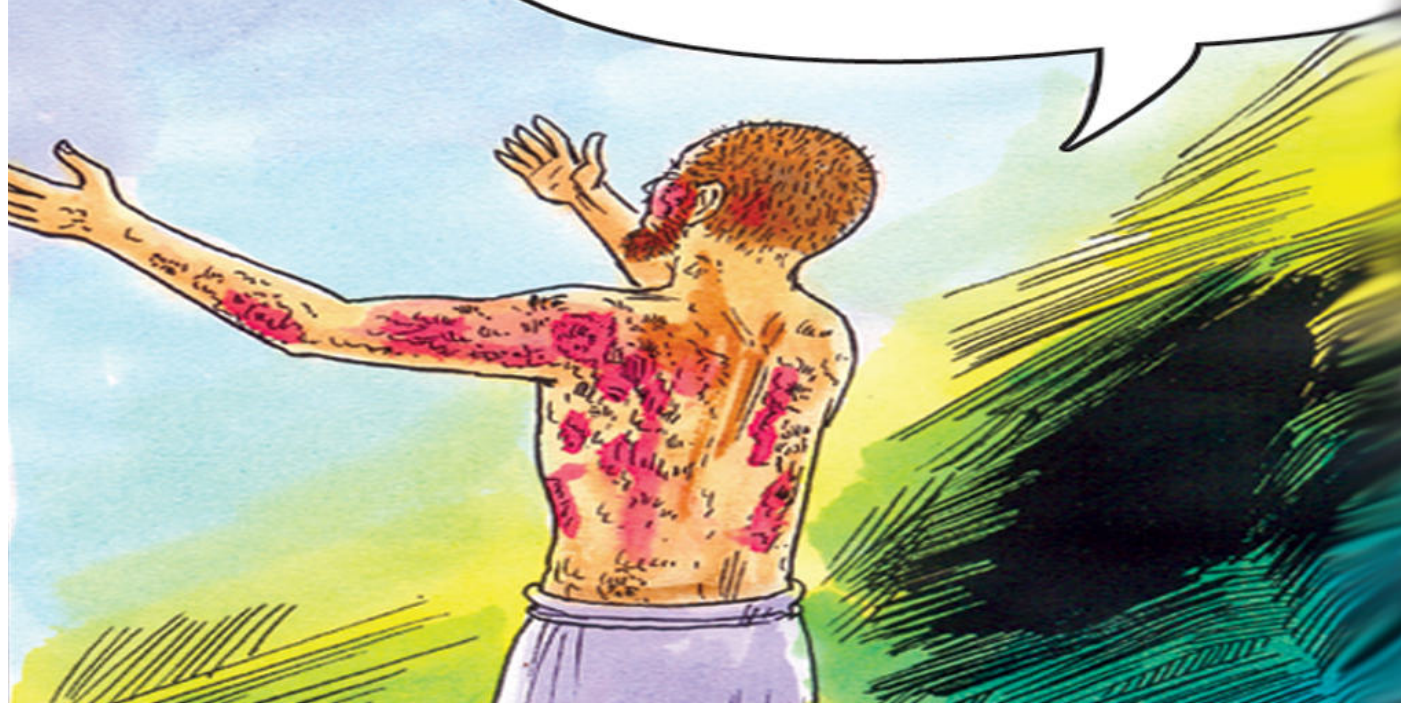
Sono innocente e giusto. Eppure ridi di me. Sei sano e ricco, puoi disprezzarmi. Ma dimmi cosa ho fatto di sbagliato?



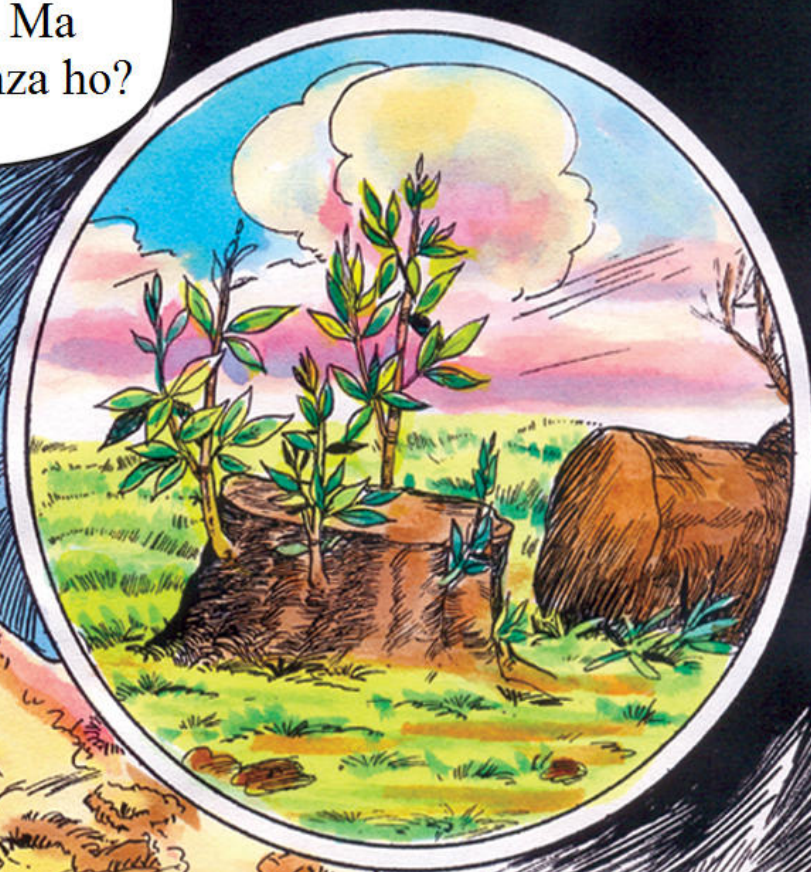
Non ho speranza. Sono pronto a discutere anche con Dio.



Dio onnipotente, toglì la tua mano pesante e ascolta il mio ragionamento.



C'è sempre speranza per un
albero quando viene abbattuto.
Germoglierà di nuovo. Ma
quando muoio che speranza ho?



Non essere così deluso.
Perché sei così
arrabbiato con Dio?



Non hai timore di Dio.
Può un uomo affermare
di essere giusto davanti a
Lui?



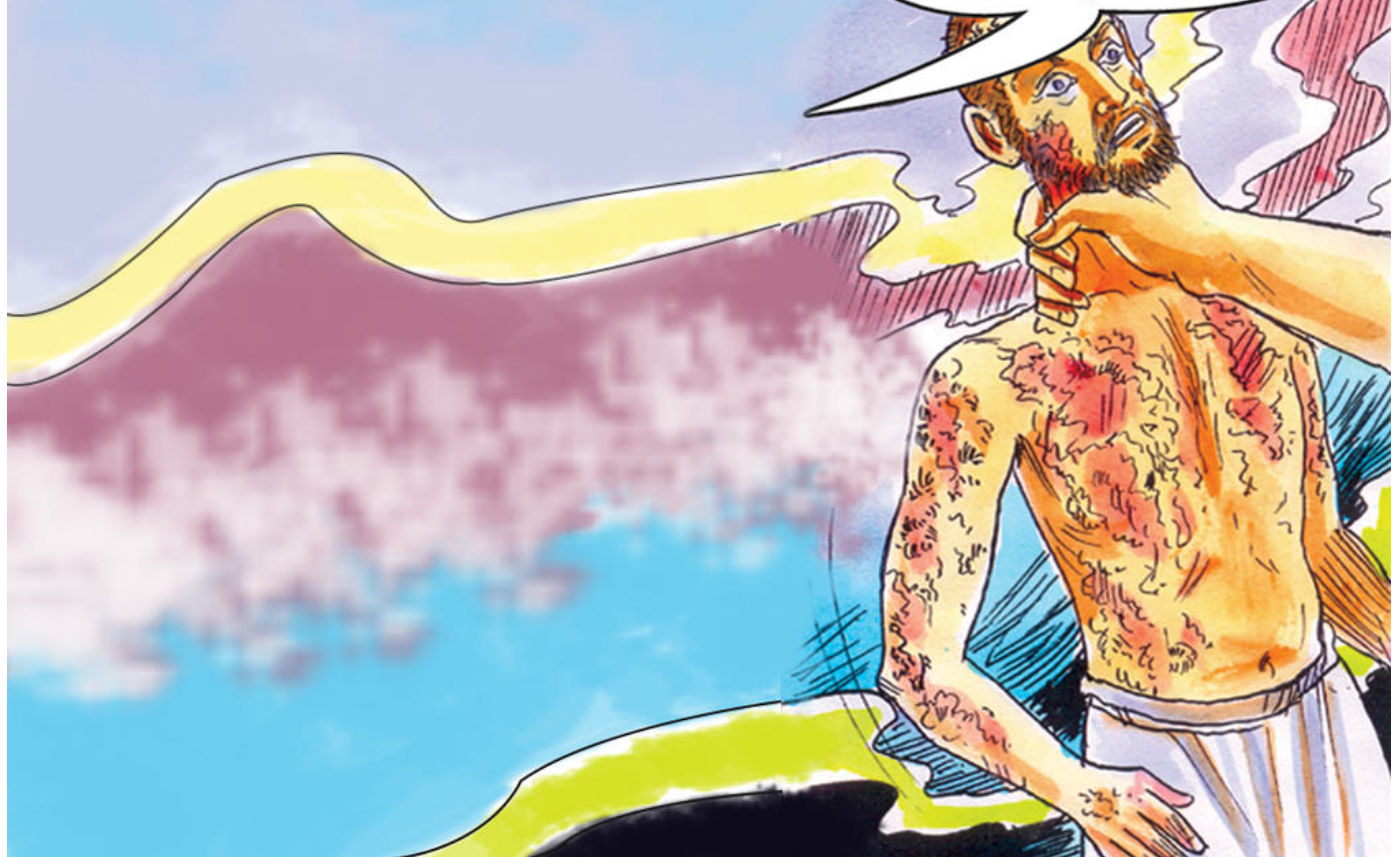
Gli empi periranno come
legna secca nel fuoco.
Quindi pentiti e ritorna a
Dio.



Perché mi torturate in questo modo? Non è abbastanza che Dio mi abbia punito? Se foste al mio posto, avreste capito le mie parole. I vostri consigli a buon mercato non mi danno alcun conforto.



Vivevo in pace. Ma il Signore
mi prese per il collo e mi
sbattè sul pavimento.



Come un esercito mi
ha attaccato.



La tomba è mio Padre. I
vermi sono i miei compagni.
Ho qualche speranza?



Lascia che le mie
lacrime supplichino
per me davanti a
Dio.



Versa le lacrime
pensando ai tuoi
peccati!



Vi ho detto cento volte
che non ho fatto nulla di
male. Nemmeno voi,
amici miei, siete
disposti a capirmi.





La tua miseria non è la prova della tua malvagità?
Hai preso in pegno il mantello del povero. Anche
quando è morto congelato,
non glielo hai restituito.

!

Hai strappato il pane agli affamati. Hai sfruttato le vedove e hai oppresso gli orfani. Sostieni ancora di essere giusto?

Bugie, tutte bugie!

?!!



Ogni volta che vedevo i poveri nel bisogno li aiutavo. Ho dato da mangiare agli affamati, ho dato rifugio agli stranieri. Protetto le vedove e gli orfani. Sono loro i miei testimoni.





Voglio presentare il mio caso davanti a Dio. È Lui che mi schiaccia. Allora scenda e mi risponda.



Dal cuore della tempesta Dio ha dato
a Giobbe la sua risposta.



**CHI STA METTENDO IN
DISCUSSIONE E
SFIDANDO I MIEI
PROGETTI? TI FARÒ
ALCUNE DOMANDE,
RISPONDIMI.**



Dal cuore della tempesta Dio ha dato
a Giobbe la sua risposta.




**CHI STA METTENDO IN
DISCUSSIONE E
SFIDANDO I MIEI
PROGETTI? TI FARÒ
ALCUNE DOMANDE,
RISPONDIMI.**



DOV'ERI TU
QUANDO
GETTAVO LE
FONDAMENTA
DELLA TERRA?
CHI HA FISSATO I
LIMITI PER IL
MARE?





**SORGERÀ IL
SOLE SE
COMANDI?
MOSTRI AGLI
UCCELLI LA
LORO STRADA
NEL CIELO?**

CONOSCI LA
PROFONDITÀ DEL
MARE E LA
LARGHEZZA DELLA
TERRA? SAI
QUANTE STELLE CI
SONO NEL CIELO?
HAI VISTO LA CASA
DELLE TENEBRE E
LA FONTE DELLA
LUCE?




**DIMMI, CHI HA DATO
LA FORZA AL
CAVALLO?**



**RIESCI A CATTURARE UN
COCCODRILLO CON UN AMO DA
PESCA?**





Non proferirò più una parola. Tutto questo va oltre la mia comprensione.

**SE NON CONOSCI COSE
COSÌ SEMPLICI, COME
POTRESTI CONOSCERE
I MIEI PIANI?**

Avevo solo sentito parlare di te. Ora che l'ho visto con i miei occhi, ritiro tutto ciò che ho detto e nella polvere e nella cenere mi pento.

**STAVO METTENDO
ALLA PROVA LA FEDE
DI GIOBBE. SI È
DIMOSTRATO FEDELE.
PENTITEVI E FATE
PENITENZA PER NON
AVER PARLATO
GIUSTAMENTE
DI ME.**



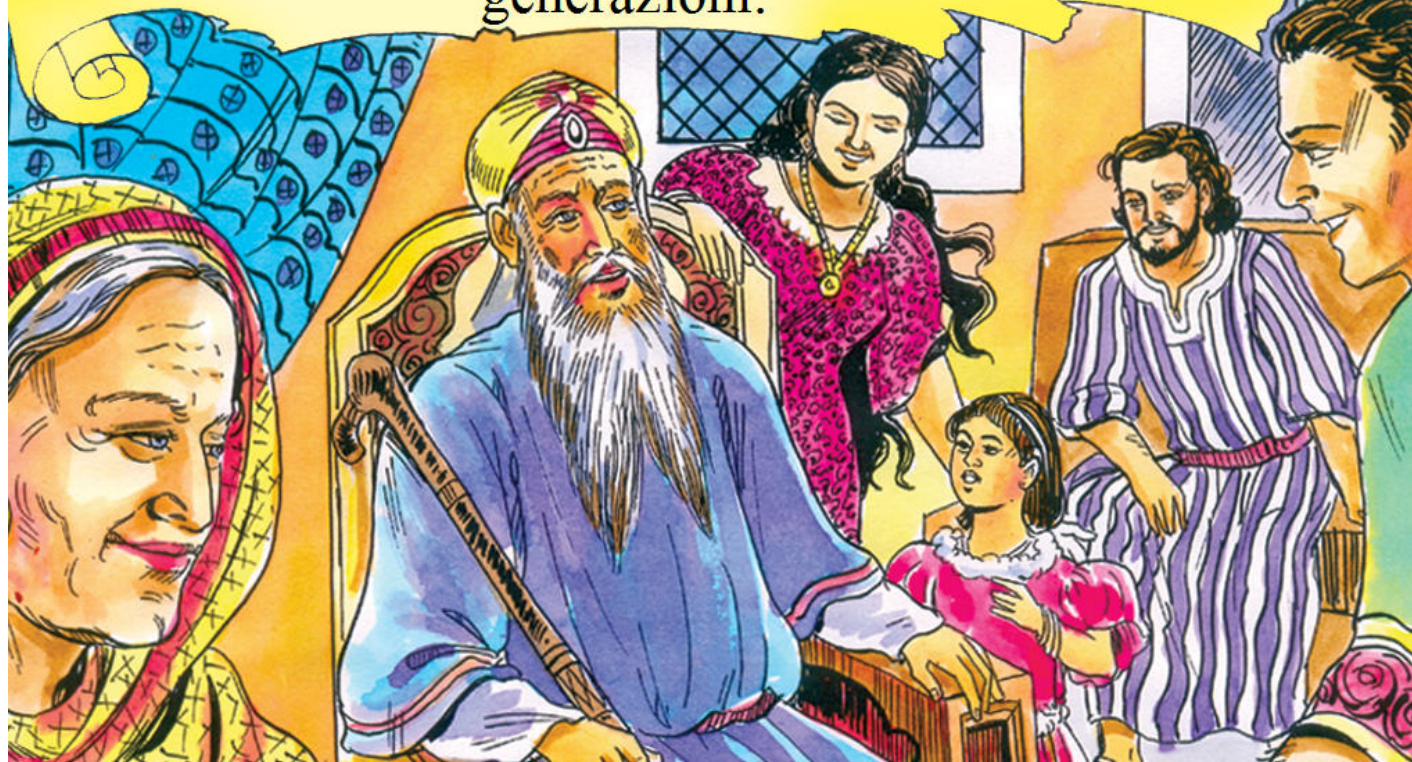
Immediatamente la salute di Giobbe fu ripristinata.

Fratello, perdonaci per favore e prega Dio per noi.

!



Dio restaurò le fortune di Giobbe. Fu benedetto con molti figli e una lunga vita per vedere i suoi discendenti per molte generazioni.



Quanto sono
meravigliose le
vie di Dio!

Giobbe era un uomo
fortunato.

Ma quanto ha
sofferto! Il Signore
non sapeva quanto
Giobbe fosse fedele
senza tutte queste
prove?



Il Signore lo sapeva,
ma voleva dare a
Giobbe l'opportunità
di dimostrare la sua
fedeltà.

Sebbene avesse
molti figli, quelli che
morirono non
tornarono!

E che dire delle
persone che non
hanno un lieto
fine?




Ancora non capisci. Cosa sappiamo dei piani di Dio?



Dobbiamo rimanere fedeli come
Giobbe in mezzo alla sofferenza.

Nel piano di Dio anche le
disgrazie possono trasformarsi in
benedizioni.





**Dio sarà misericordioso
con coloro che mostrano
misericordia ai poveri.**

Prossima Storia

tobia

DOMANDE

1. Qual è il tema principale del libro di Giobbe?
2. Quando Giobbe perse tutto, cosa gli disse sua moglie?
3. Nomina i tre amici che sono venuti a trovare Giobbe.
4. Secondo loro qual' era la causa della sofferenza di Giobbe?
5. Come spiegavano il desiderio di Giobbe di morire?
6. Qual è stato il loro consiglio a Giobbe?
7. Nel racconto quali prove trovi dell'innocenza di Giobbe?
8. Perché Giobbe tacque quando udì la voce di Dio?
9. Come spiegò Dio la sofferenza di Giobbe?
10. Come spiega il Nuovo Testamento la sofferenza dei giusti?

Memorizza: ***“Il Signore ha dato, il Signore ha tolto. Che sia benedetto il nome il Signore”*** (Giobbe 1,21).

